



Istituto Istruzione Superiore Statale

"S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settori: Economico – Tecnologico – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 Salerno Tel. 089333084 - C.F. 95139760656 – CM: SAIS06900N – CU: UFS8JP

PEO: sais06900n@istruzione.it PEC: sais06900n@pec.istruzione.it – Sito Web: www.santacaterina-amendola.edu.it



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
"S. Caterina da Siena-Amendola"
Via Lazzarelli - Salerno
Prot. 0008129 del 30/10/2023
VI (Uscita)

Al Personale scolastico
Agli studenti
Atti Sede
Sito web dell'Istituto Link Sicurezza

Oggetto: 1 ° Prova di evacuazione anno s. 2023-2024 : simulazione emergenza da INCENDIO
Disposizioni operative

Con riferimento all'oggetto si comunica che, nella mattinata di mercoledì 8 novembre p.v., con inizio, all'incirca alle ore 12.00, si svolgerà una Prova di Evacuazione generale per emergenza simulata da INCENDIO.

La prova si svolgerà con la presenza del RSPP e del RLS dell'Istituto, secondo le procedure riportate nel Piano di Emergenza e di Evacuazione 2023– 2024 disponibile sul sito web dell'Istituto.

È comunque indispensabile prendere visione della segnaletica di sicurezza presente lungo le vie di esodo e delle planimetrie esposte in tutte le aule, nei laboratori e negli altri ambienti dell'edificio.

Giova ricordare che la prova si svolgerà secondo le modalità già sperimentate positivamente negli anni scorsi con la conferma dei percorsi di evacuazione e delle zone di raccolta.

L'esercitazione è indispensabile per poter affrontare, nel modo migliore, possibili situazioni di emergenza e per apportare **eventuali, opportune variazioni** alle disposizioni contenute nel **Piano di Emergenza ed Evacuazione**.

Al termine della prova ogni docente compilerà il modulo di evacuazione della classe in cui presta servizio mentre il Coordinatore Emergenza compilerà la relazione, unica, per l'edificio.

Si ritiene opportuno allegare un estratto delle modalità di allarme e di ordinato sfollamento per emergenza simulata da INCENDIO.

Sarà compito dei docenti illustrare ed esemplificare agli alunni le suddette modalità.

Si confida nella consueta e sperimentata collaborazione.

Allegati

- Procedura di evacuazione per emergenza da INCENDIO
- Modulo di evacuazione per classe
- Relazione per l'edificio



Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Anna Rita Carrafiello

DISPOSIZIONI OPERATIVE DA SEGUIRE IN OCCASIONE DELL'ABBANDONO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN SEGUITO AD EMERGENZA SIMULATA DA INCENDIO.

1. **IL PERSONALE DI PIANO** , prima dell'inizio delle operazioni, provvederà all'apertura delle porte delle uscite di emergenza
2. **L'ALLARME** per l'emergenza da **incendio** è dato dal **suono continuo e prolungato** della **SIRENA** che indicherà l'inizio delle operazioni di evacuazione
3. **AVVERTITO IL SEGNALE i docenti in servizio** nelle aule aprono la porta, danno un controllo alle vie di uscita ed iniziano rapidamente le operazioni di esodo guidando, unitamente **all'allievo aprifila** , (**alunno che occupa la posizione più vicina alla porta dell'aula**) la classe verso il punto di raccolta
4. **OGNI AMBIENTE** (aule, uffici o laboratori ecc..) dovrà seguire il **percorso di emergenza indicato dalla segnaletica e /o segnato nelle planimetrie esposte** fino ai punti di raccolta esterni
5. **PER OGNI CLASSE** si formerà una **fila aperta dal docente** e dall'allievo aprifila e chiusa dall'allievo chiudifila (**alunno che occupa la posizione più distante dalla porta dell'aula**)
6. **PRIMA DI USCIRE** dall'aula il docente provvederà a prelevare e a custodire il registro di classe o l'**elenco nominativo degli alunni** , con il "modulo di evacuazione"
7. **Ogni porta deve essere accuratamente richiusa** appena l'ultima persona ha lasciato il locale interessato;
8. **IL CRITERIO DELLE PRECEDENZE** è quello di evacuare, normalmente, prima le aule più vicine alle scale e/o alle uscite (sarà possibile non tener conto di tale criterio nel caso in cui una classe ritardi l'uscita dall'aula)
9. **Gli alunni con disabilità** usciranno in coda alla classe accompagnati dal docente di sostegno o da un collaboratore scolastico.
10. **I CORRIDOI, le uscite e le scale** saranno impegnate contemporaneamente da due file parallele di alunni (della stessa classe o di due classi diverse se **ci si dispone in semplice "fila indiana"**)
11. **I DOCENTI VERIFICHERANNO** per le rispettive classi la presenza di tutti gli alunni nel luogo di raccolta mediante appello fatto dal registro di classe e compileranno il "modulo di evacuazione".
12. **IN CASO DI FERITI E/O DISPERSI** si avvertirà' immediatamente il responsabile dell'area di raccolta
13. **ALCUNI INCARICATI** , se necessario, interromperanno l'erogazione di energia elettrica, combustibile ed acqua
14. **IL PERSONALE DI PIANO** ispezionerà i locali per accertare una completa evacuazione
15. **COMPLETATI I CONTROLLI** un addetto comunicherà a voce la cessata l'emergenza e seguirà un ordinato rientro nelle aule per il completamento delle attività didattiche.

PER QUANTO POSSIBILE, SI OSSERVERANNO LE SEGUENTI DISPOSIZIONI

- disporre nelle aule sedie, banchi , cattedra , armadi ecc. in modo tale da non ostacolare l'esodo della classe;
- evitare di disporre, nelle zone di passaggio , zaini, cartelle ed altri oggetti che potrebbero ingombrare lo spazio libero tra le file dei banchi ed ostacolare l'esodo della classe.
- disporre gli arredi (cattedra, mobiletti e scaffalature) in modo tale da ridurre quanto più possibile il rischio di urti .

Entrando in qualsiasi locale della scuola, controllare sempre le Planimetrie esposte e la segnaletica di salvataggio (colore verde) per memorizzare i percorsi sicuri da utilizzare in caso di emergenza.

IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, AL TERMINE DELL'ESERCITAZIONE, COMPILERÀ LA RELAZIONE UTILIZZANDO IL MODELLO ALLEGATO AL PRESENTE PIANO DI EVACUAZIONE.

MODULO DI EVACUAZIONE (1° PROVA)

1. EDIFICIO _____

2. CLASSE _____

3. ALLIEVI PRESENTI (n.) _____

4. ALLIEVI EVACUATI (n.) _____

5. FERITI _____

6. DISPERSI _____

7. PUNTO DI RACCOLTA _____

FIRMA ALUNNO CHIUDI – FILA

FIRMA DOCENTE

Data.....

Osservazioni

.....
.....
.....
.....

Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena - Amendola"
ISTITUTO TECNICO -PROFESSIONALE

RELAZIONE
ESERCITAZIONE PERIODICA DI ESODO
EMERGENZA DA INCENDIO

Responsabile dell'esercitazione di esodo: _____

Partecipanti: tutte le persone presenti

Descrizione sintetica dell'esercitazione:

Alle ore _____ un suono continuo e prolungato della SIRENA attivata dall'apposito addetto _____, ha dato il via alle operazioni di esodo.

Tutti gli alunni e le persone presenti hanno iniziato, con ordine, seguendo le procedure previste, le operazioni di abbandono dell'edificio, seguendo i percorsi indicati nelle planimetrie.

Raggiunto i/il punto/i di raccolta è stato effettuato un appello di controllo cui è seguito un ordinato rientro in aula per il completamento delle attività didattiche.

Alcuni addetti hanno nel frattempo ispezionato i locali dell'edificio per accertarsi del completo abbandono e hanno simulato l'interruzione dell'alimentazione gas, acqua ed energia elettrica.

Il/i punto/i di raccolta è/sono stato/i raggiunto/i nel tempo di circa minuti.

Numero alunni coinvolti _____ Numero totale persone coinvolte _____

Osservazioni

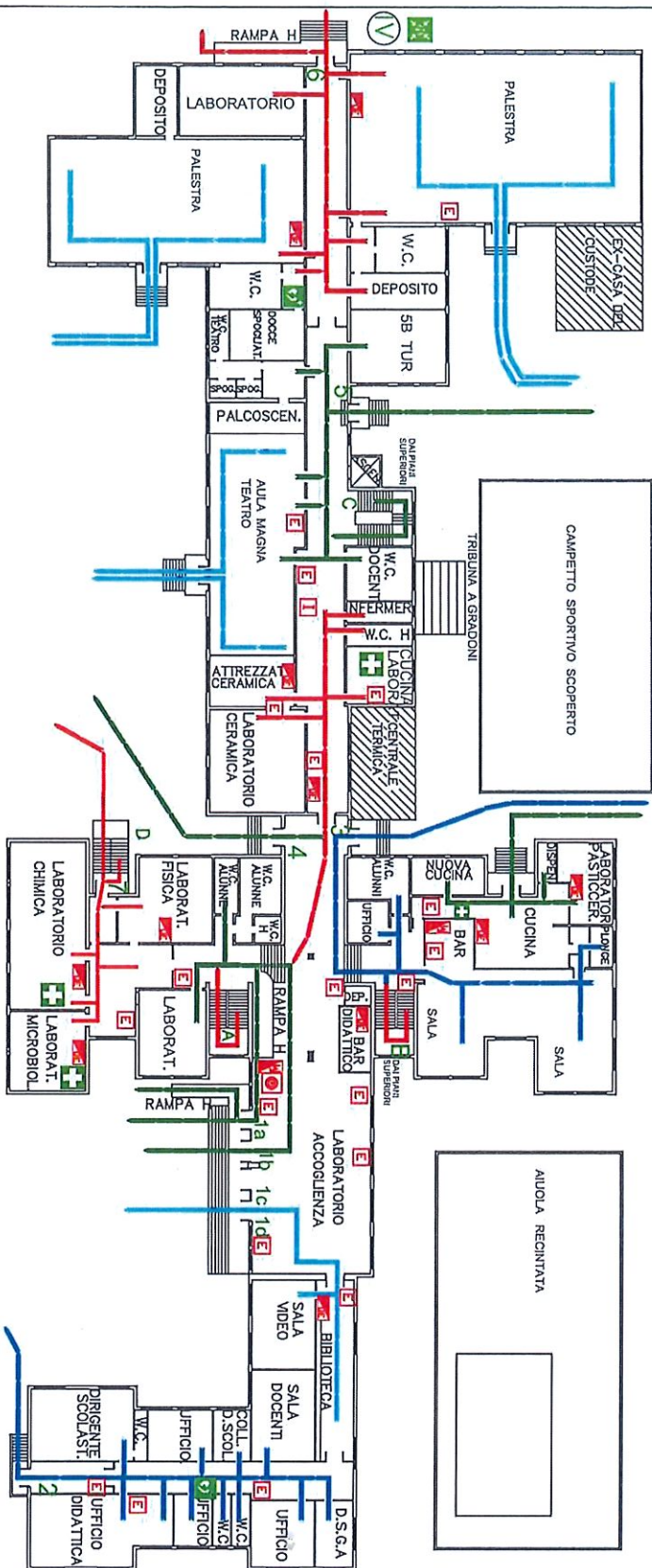
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data

Firma del Responsabile dell'esercitazione di esodo:

.....

RSPP Ing. Mariano Margarella
Ottobre 2023



ESEMPLIFICAZIONE PERCORSI DI ESODO

SCALA	USCITA	ZONA DI RACCOLTA
A	1a-1b-1c	I
B	3	III
C	5	III
D	7 piano rialzato I	II
	8 piano 1°	II
	9 piano 2°	II

LEGENDA

- IDRANTE
- ESTINTORE
- QUADRO ELETTRICO
- CASSETTA PRIMO SOCCORSO
- DEFIBRILLATORE
- ALLARME SIRENA
- ZONA DI RACCOLTA
- PERCORSO D'ESODO
- A-B-C SCALE INTERNE
- D SCALA ESTERNA DI EMERGENZA
- 1a-1b-1c-1d USCITE DI EMERGENZA
- 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11
- I-II-III-IV ZONE DI RACCOLTA
- VOI SIETE QUI

EMERGENZA INCENDIO

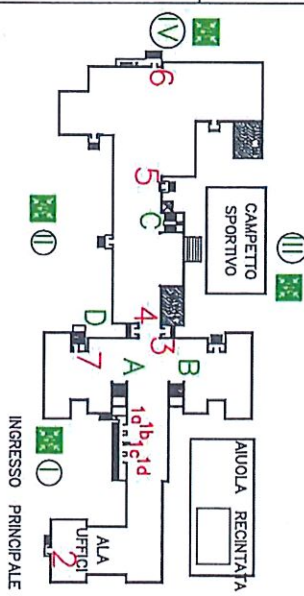
Adottare le procedure di evacuazione previste
SE IL FUMO RENDE IMPRATICABILE L'USCITA
-Rientrare nel locale chiudendo la porta
-Mantenersi il più basso possibile
-Proteggere la via respiratorie
-Manifestare la propria presenza

EMERGENZA SISMICA

Mantenere la calma: non lasciarsi prendere dal panico
-Trovare luoghi di riparo da oggetti in caduta libera senza creare confusione: sotto il banco o addossati alla parete, lontano da finestre ed armadi.
Dopo la scossa, all'ordine di evacuazione abbandonare ordinatamente l'ambiente seguendo le procedure di evacuazione previste

INGRESSO PRINCIPALE

PLANIMETRIA D'INSIEME



NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

- Vigili del Fuoco 115
- Carabinieri 112
- Polizia 113
- Emergenza Sanitaria 118

ASSISTENZA DISABILI

Le persone diversamente abili dovranno essere sempre assistite nell'esodo. In caso di difficoltà, si dovrà avvisare il Responsabile della squadra di emergenza e/o avvalersi dell'aiuto delle persone adulte presenti, che dovranno obbligatoriamente fornire la loro disponibilità.



USO DELL'ESTINTORE

- Togliere la spina di sicurezza
- Tenere l'estintore verticale
- Premere a fondo la leva di comando
- Dirigere il getto alla base del fuoco effettuando un movimento a ventaglio

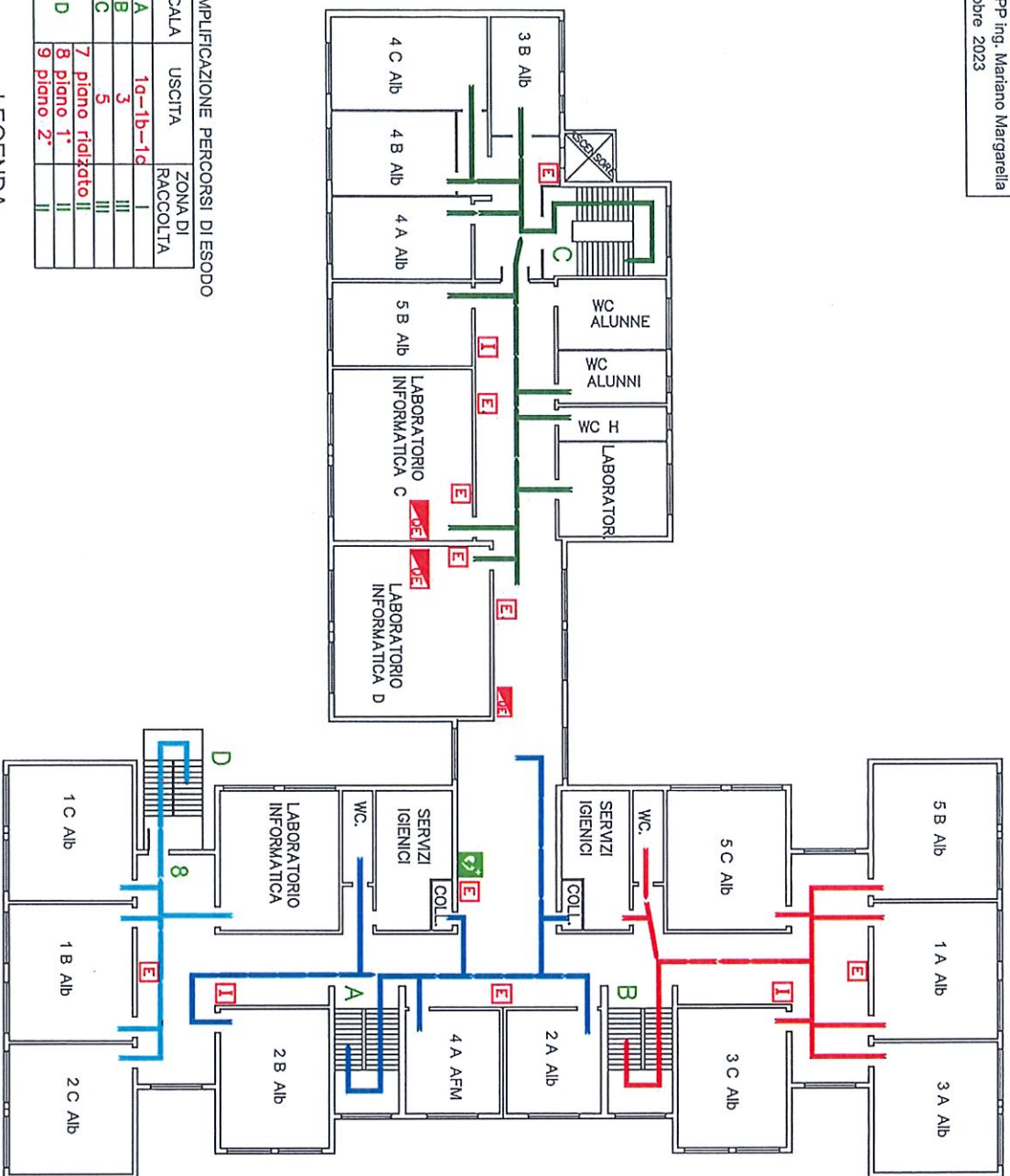
SEGNALAZIONE DI PERICOLO

Chiunque individui un principio di incendio o ritievi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, scoppi, crolli, spargimenti di sostanza infiammabile...) deve avvertire immediatamente un addetto della squadra di emergenza, segnalando: la natura dell'emergenza il luogo dell'emergenza l'eventuale presenza di infortunati

PROCEDURE DI EVACUAZIONE DA ADOTTARE IN CASO DI ALLARME

Un segnale acustico continuo e prolungato avverte di una situazione di emergenza per incendio o altra natura che richiede un'evacuazione immediata dell'edificio.
-E' importante mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
-Abbandonare i locali con calma ma senza indugio, utilizzando le uscite di sicurezza più vicine indicate da apposita segnaletica e riportate nelle planimetrie affisse.
-Raggiunto il punto di raccolta non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di normalità.

RSPP Ing. Mariano Margarella
Ottobre 2023



ESEMPLIFICAZIONE PERCORSI DI ESODO

SCALA	USCITA	ZONA DI RACCOLTA
A	1a-1b-1d	I
B	3	II
C	5	III
D	7 piano rialzato	II
	8 piano 1°	II
	9 piano 2°	II

LEGENDA

- IDRANTE
- ESTINTORE
- QUADRO ELETTRICO
- CASSETTA PRIMO SOCCORSO
- DEFIBRILLATORE
- ALLARME SIRENA
- ZONA DI RACCOLTA
- PERCORSO D'ESODO
- SCALE INTERNE
- SCALE ESTERNE DI EMERGENZA
- USCITE DI EMERGENZA
- ZONE DI RACCOLTA
- VOI SIETE QUI

EMERGENZA INCENDIO

- Adottare le procedure di evacuazione previste
- SE IL FUMO RENDE IMPRATICABILE L'USCITA
- Rientrare nel locale chiudendo la porta
- Mantenersi il più basso possibile
- Proteggere le vie respiratorie
- Manifestare la propria presenza

EMERGENZA SISMICA

- Mantenere la calma: non lasciarsi prendere dal panico
- Trovare luoghi di riparo da oggetti in caduta libera senza creare confusione: sotto il banco o addossati alla parete, lontano da finestre ed armadi
- Dopo la scossa, all'ordine di evacuazione abbandonare ordinatamente l'aula seguendo le procedure di evacuazione previste

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza Sanitaria	118

ASSISTENZA DISABILI

Le persone diversamente abili dovranno essere sempre assistite nell'esodo. In caso di difficoltà, si dovrà avvisare il Responsabile della squadra di emergenza e/o avvalersi dell'aiuto delle persone adulte presenti, che dovranno obbligatoriamente fornire la loro disponibilità.



USO DELL'ESTINTORE

- Togliere la spina di sicurezza
- Tenere l'estintore verticale
- Premere a fondo la leva di comando
- Dirigere il getto alla base del fuoco effettuando un movimento a ventaglio

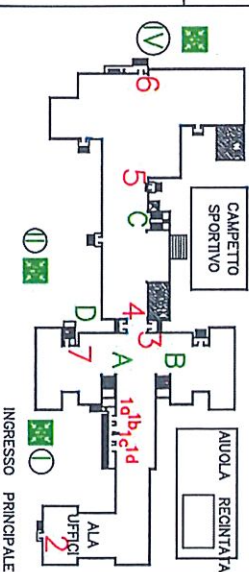
SEGNALAZIONE DI PERICOLO

Chiunque individui un principio di incendio o rilevii qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, scoppi, crolli, spargimenti di sostanze infiammabili...) deve avvertire immediatamente un addetto della squadra di emergenza, segnalando: la natura dell'emergenza; il luogo dell'emergenza; l'eventuale presenza di infortunati

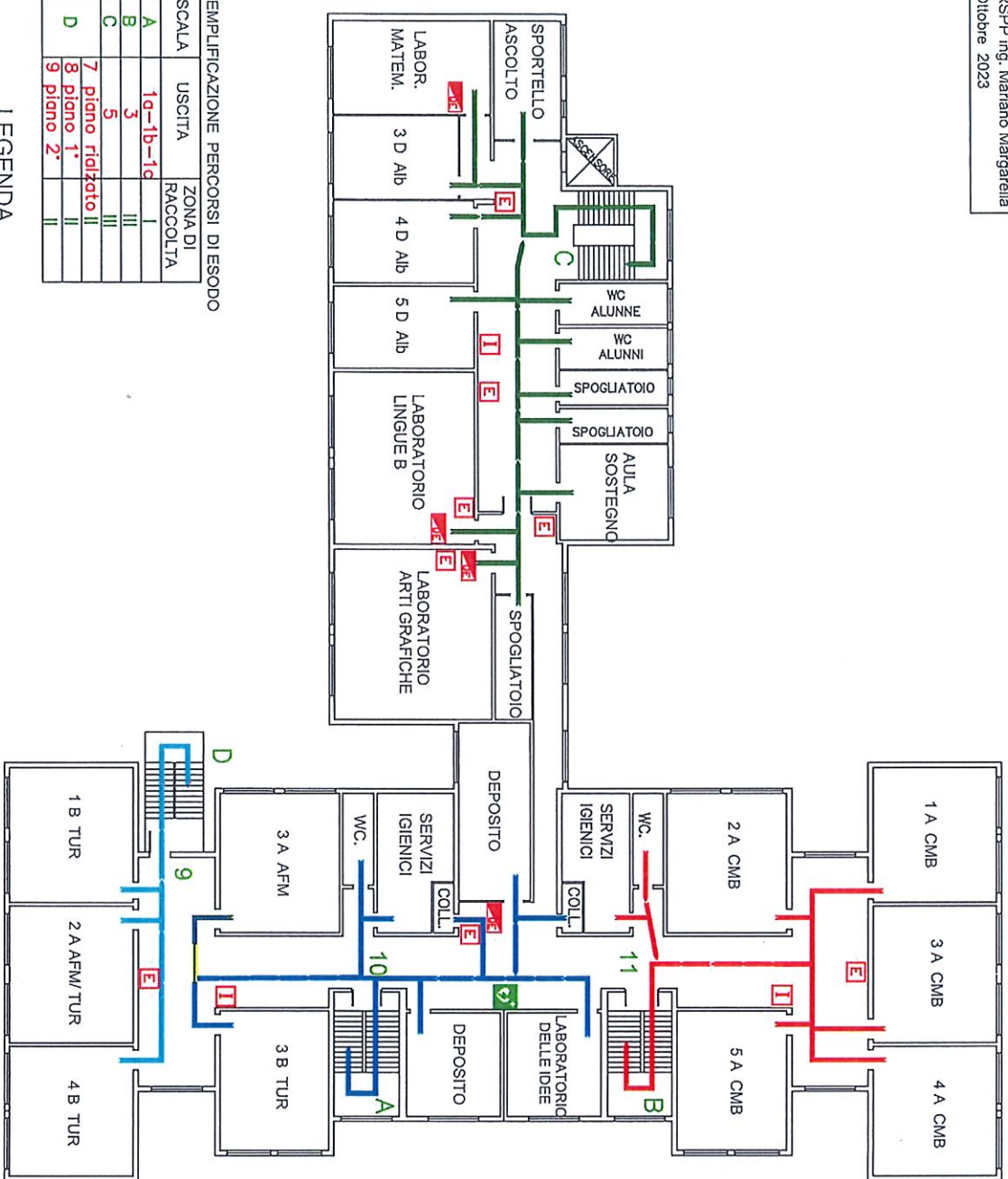
PROCEDURE DI EVACUAZIONE DA ADOTTARE IN CASO DI ALLARME

- Un segnale acustico continuo e prolungato avverte di una situazione di emergenza per incendio o altra natura che richieda un'evacuazione immediata dell'edificio.
- E' importante mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
- Abbandonare i locali con calma ma senza indugio, utilizzando le uscite di sicurezza più vicine indicate da apposita segnaletica e riportare nelle planimetrie attigue.
- Raggiungo il punto di raccolta non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di normalità.

PLANIMETRIA D'INSIEME



RSPP Ing. Mariano Margarella
Ottobre 2023



ESEMPLIFICAZIONE PERCORSI DI ESODO

SCALA	USCITA	ZONA DI RACCOLTA
A	1a-1b-1d	I
B	3	III
C	5	III
D	7 piano rialzato	II
	8 piano 1°	II
	9 piano 2°	II

LEGENDA

- I** IDRANTE
- E** ESTINTORE
- +** QUADRO ELETTRICO
- +** CASSETTA PRIMO SOCCORSO
- +** DEFIBRILLATORE
- +** ALLARME SIRENA
- +** ZONA DI RACCOLTA
- +** PERCORSO DESODO
- A-B-C** SCALE INTERNE
- D** SCALE ESTERNA DI EMERGENZA
- 1a-1b-1c-1d** USCITE DI EMERGENZA
- 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11** USCITE DI EMERGENZA
- I-II-III-IV** ZONE DI RACCOLTA
- VOI SIETE QUI**

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

- Vigili del Fuoco 115
- Carabinieri 112
- Polizia 113
- Emergenza Sanitaria 118

ASSISTENZA DISABILI

Le persone diversamente abili dovranno essere sempre assistite nell'esodo. In caso di difficoltà, si dovrà avvisare il Responsabile della squadra di emergenza ed avvalersi dell'aiuto delle persone adulte presenti, che dovranno obbligatoriamente fornire la loro disponibilità.



USO DELL'ESTINTORE

- Togliere la spina di sicurezza
- Tenere l'estintore verticale
- Premere a fondo la leva di comando
- Dirigere il getto alla base del fuoco effettuando un movimento a ventaglio

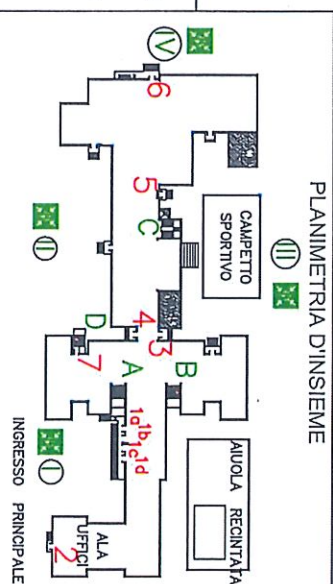
SEGNALAZIONE DI PERICOLO

Chiunque individui un principio di incendio o rilevii qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, scoppi, crolli, spargimenti di sostanze infiammabili...) deve avvertire immediatamente un addetto della squadra di emergenza, segnalando: la natura dell'emergenza, il luogo dell'emergenza, leventuale presenza di infortunati

PROCEDURE DI EVACUAZIONE DA ADOTTARE IN CASO DI ALLARME

- Un segnale acustico continuo e prolungato avverte di una situazione di emergenza per incendio o altra natura che richiede un'evacuazione immediata dell'edificio.
- E' importante mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
- Abbandonare i locali con calma ma senza indugio,utilizzando le uscite di sicurezza più vicine indicate da apposita segnaletica e riportate nelle planimetrie affisse.
- Raggiunto il punto di raccolta non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di normalità.

PLANIMETRIA D'INSIEME



EMERGENZA INCENDIO

- Adottare le procedure di evacuazione previste SE IL FUMO RENDE IMPRATICABILE L'USCITA
- Rientrare nel locale chiudendo la porta
- Mantenersi il più basso possibile
- Proteggere le vie respiratorie
- Mantenersi la propria presenza

EMERGENZA SISMICA

- Mantenere la calma: non lasciarsi prendere dal panico
- Trovare luoghi di riparo da oggetti in caduta libera senza creare confusione: sotto il banco o addossati alla parete, lontano da finestre ed armadi
- Dopo la scossa, all'ordine di evacuazione, abbandonare ordinatamente l'ambiente seguendo le procedure di evacuazione previste